

AOS SEDA (SEPA Compliant Electronic Database Alignment)

1 – Obiettivo

Gli Schemi SEPA Direct Debit (SDD) Core e B2B definiti dall'EPC consentono di addebitare in modo automatico il conto del Debitore sulla base di un accordo preliminare (mandato) rilasciato dal debitore stesso al creditore.

Il servizio di addebito diretto offerto dalle Banche in Italia (denominato "RID") presenta caratteristiche diverse rispetto agli Schemi SDD offrendo alla clientela livelli di servizio più sofisticati.

Il servizio SEDA è stato sviluppato dal settore bancario italiano a fronte di specifica richiesta avanzata dalle imprese utenti del servizio RID che hanno espresso l'auspicio che, nel passaggio agli schemi SDD, potessero essere traslati i servizi già offerti dalle procedure di addebito diretto nazionali.

2 – Descrizione del servizio

Il servizio SEDA si configura come un servizio accessorio a quello di addebito diretto SEPA che verrà offerto secondo due distinti moduli: il modulo "Base" e il modulo "Avanzato".

Il **modulo SEDA "Base"** consente ai Beneficiari di addebiti diretti SDD di:

- acquisire conferma della correttezza delle informazioni presenti sul mandato in un momento precedente rispetto all'invio delle richieste SDD e di far affidamento sul fatto che la Banca del Debitore eseguirà gli addebiti solo a fronte dell'esito positivo dei controlli di coerenza tra le informazioni presenti nel SDD e quelle registrate nel proprio archivio dei mandati;
- mantenere aggiornati ed allineati gli archivi dei mandati in essere presso il Creditore e presso le Banche dei Debitori in relazione ad eventuali modifiche o richieste di revoca che dovessero interessare i mandati attivi.

Più precisamente, il modulo "Base" consente ai Beneficiari di inviare e ricevere – attraverso un colloquio telematico con la propria Banca (cosiddetta "Banca di allineamento") che a sua volta colloquia con le Banche dei Debitori – i seguenti messaggi utili ad una corretta gestione in via continuativa degli addebiti SEPA:

- richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritto dal Debitore presso il Beneficiario;
- richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario;

- segnalazioni di modifica dei dati del mandato ad iniziativa della Banca del Debitore;
- segnalazioni di revoca del mandato ad iniziativa della Banca del Debitore.

Il **modulo SEDA “Avanzato”** integra le funzioni presenti nel modulo “Base” dando la possibilità al Beneficiario di delegare alle Banche dei Debitori le attività connesse all’acquisizione e alla conservazione dei Mandati (cosiddetto modello Debtor Bank Mandate Flow – DMF, non contemplato negli Schemi SDD). Nel modulo “Avanzato” i Beneficiari, oltre ai messaggi di cui sopra, potranno quindi ricevere messaggi di

- richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritta dal Debitore presso la Banca del Debitore.

I mandati conferiti dai Debitori a Beneficiari che aderiscono al servizio SEDA (siano essi rilasciati direttamente presso il Beneficiario o, nel modulo “Avanzato”, presso la Banca del Debitore) riportano obbligatoriamente tutte le informazioni disciplinate dal Rulebook “SEPA Direct Debit” e prevedono, in aggiunta, l’acquisizione obbligatoria delle seguenti informazioni:

- Cognome e nome del sottoscrittore del mandato;
- Codice Fiscale del sottoscrittore del mandato.

Tali informazioni devono essere valorizzate solo qualora il sottoscrittore del mandato non coincida con il Debitore e sono necessarie alla Banca del Debitore per verificare il potere di operare sul conto di addebito da parte del soggetto che sottoscrive il mandato.

3 – Ruolo dei partecipanti al servizio

L’ABI svolge il ruolo di gestore dell’AOS e coordina le attività di definizione e sviluppo e del servizio, nonché gestisce le adesioni al medesimo da parte delle banche.

I soggetti coinvolti nell’erogazione/fruizione del servizio SEDA sono i seguenti:

- **Beneficiario** - è il soggetto, non appartenente alla categoria dei Consumatori, che utilizza i servizi di addebito diretto SEPA e che fruisce del servizio SEDA;
- **Banca di Allineamento** - unica per ciascun Beneficiario, è la Banca che:
 - sottoscrive in nome e per conto proprio e non e per conto delle Banche dei Debitori il servizio SEDA con i Beneficiari e che provvede a censire i Beneficiari medesimi all’interno di specifica anagrafica procedurale;
 - trasmette/riceve alle/dalle Banche dei Debitori per conto del Beneficiario la messaggistica SEDA;
 - partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente anche allo Schema SDD B2B;
 - svolge per il Beneficiario anche il ruolo di “Banca del Beneficiario” e cioè di Banca che assume all’incasso le richieste SDD del Beneficiario;
- **Banca del Debitore** - è la Banca che:

- partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente allo Schema SDD B2B, presso la quale sono domiciliati gli addebiti SDD inviati dai Beneficiari che aderiscono a SEDA;
 - nel modulo “Base” trasmette/riceve ai Beneficiari (per il tramite della loro Banca d’Allineamento”) la messaggistica SEDA e che svolge i controlli di coerenza tra informazioni presenti nelle richieste SDD ricevute e i mandati precedentemente archiviati;
 - nel modulo “Avanzato” acquisisce e conserva per conto dei Beneficiari i mandati sottoscritti dal Debitore presso le proprie dipendenze;
- **Debitore** - è il soggetto che autorizza gli addebiti diretti SEPA sul conto detenuto presso la Banca del Debitore i quali, per scelta del Beneficiario, potranno essere gestiti mediante il servizio SEDA. Il Debitore non ha un ruolo attivo nell’ambito del servizio SEDA.

4 – Adesione al servizio SEDA

L’adesione al servizio SEDA (modulo “Base” o “Avanzato”) è facoltativa per i Beneficiari.

L’adesione al modulo SEDA “Base” è obbligatoria per tutte le Banche Associate ABI che partecipano allo Schema SEPA Direct Debit Core, mentre è facoltativa per il modulo SEDA “Avanzato”.

Possono aderire al servizio SEDA tutte le Banche che partecipano allo Schema SDD Core. L’adesione al servizio (“Base” o “Avanzato”) da parte di una Banca implica l’offerta del servizio SEDA almeno nella veste di Banca del Debitore, mentre l’offerta del servizio SEDA in qualità di Banca di Allineamento è possibile per tutte le Banche aderenti al servizio che rivestano per un determinato Beneficiario anche il ruolo di Banca del Beneficiario.

Le banche aderenti alla procedura nazionale di addebito diretto hanno comunicato l’intenzione di aderire al servizio SEDA mediante l’utilizzo di un applicativo telematico entro una specifica finestra temporale. Questa soluzione, adottata per facilitare il processo nazionale di migrazione e il rispetto dei tempi fissati dal Regolamento UE 260/2012 sulla SEPA migration end date, sarà replicata e pertanto saranno previste nuove finestre temporali entro cui ciascuna Banca potrà comunicare la volontà di aderire al servizio.

Maggiori informazioni sui tempi e le modalità previste per la registrazione al servizio saranno rese disponibili sul sito www.sepaitalia.eu o possono essere richieste all’ABI all’indirizzo naso@abi.it.

L’ABI, in qualità di gestore del servizio;

- raccoglie le adesioni;
- comunica al gestore dell’anagrafica procedurale le adesioni ricevute;
- aggiorna la Tabella delle Banche aderenti al servizio resa pubblica **sul sito web** www.sepaitalia.eu (**cd. Tabella delle Banche aderenti**).

I Beneficiari che desiderano aderire al servizio SEDA, comunicano alla propria Banca di Allineamento:

- il/i codice/i *Creditor Identifier* che utilizzeranno per essere univocamente identificati nell'ambito della propria operatività nei servizi SEPA Direct Debit e SEDA;
- la modalità operativa di adesione al servizio (modulo “Base” o modulo “Avanzato”) per ciascuno dei codici *Creditor Identifier* indicati;
- le coordinate IBAN del conto intrattenuto presso la Banca di Allineamento, utile per la ricezione dei corrispettivi dovuti dal Beneficiario alle Banche dei Debitori.

Tali informazioni consentiranno al Beneficiario di essere registrato presso una specifica anagrafica procedurale.

5 – Standard dei messaggi interbancari

La messaggistica SEDA scambiata tra Banche partecipanti:

- è scambiata in modalità trasmissiva File transfer e basata sullo standard ISO 20022 “Payments Mandate” (linguaggio XML).
- viene gestita tramite le medesime infrastrutture utilizzate dalle Banche per gli Schemi SDD in un regime di interoperabilità tra Clearing Mechanism (CM);
- rispetta le logiche di scambio e di tramitazione previste per i medesimi Schemi (sebbene rientri nella facoltà delle Banche avvalersi di Clearing Mechanism e di tramite operativi differenti da quelli eventualmente prescelti per l'adesione agli Schemi SEPA).

I messaggi interbancari sono soggetti alle regole illustrate nel documento “Implementation Guidelines ed Accordo di interoperabilità” (disponibile al seguente link: <http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2382&chardim=0&a=a&langid=1>), che recano le regole tecniche della procedura di scambio della messaggistica prevista dal servizio SEDA fra i Clearing Mechanism (CM).

6 – Modello di remunerazione e contrattuale

Il modello di remunerazione del servizio SEDA prevede che il Beneficiario remunererà direttamente le Banche per le attività da questi svolte, rispettivamente, nei ruoli di Banca di Allineamento e di Banca del Debitore.

A tal fine, le Banche dei Debitori aderenti al servizio SEDA, in base a uno specifico Accordo interbancario (disponibile al seguente link: <http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2382&chardim=0&a=a&langid=1>), conferiscono alle Banche di Allineamento la delega con rappresentanza per la sottoscrizione con le imprese creditrici del contratto SEDA - oltre che in nome e per conto proprio - anche in nome e per conto delle Banche dei

Debitori medesimi. In virtù dell'Accordo, il Beneficiario, sottoscrivendo il contratto con la Banca d'Allineamento, instaura un rapporto con tutte le Banche dei Debitori che erogano il servizio.

Il servizio SEDA non prevede l'applicazione di tariffe multilaterali interbancarie uniformi ma un corrispettivo applicato alle imprese creditrici dai Prestatori di Servizi di Pagamento nella duplice veste di Banca d'Allineamento e di Banca del Debitore (Banche presso i quali è attivo il conto del cliente da addebitare). Le Banche dei Debitori erogatori del servizio e i prezzi massimi applicati da ciascuno di essi sono resi pubblici sul sito www.sepaitalia.eu all'interno della Tabella delle Banche aderenti al servizio; il corrispettivo eventualmente applicato dalla Banca d'Allineamento a ciascun Beneficiario trova invece evidenza nel rapporto contrattuale bilaterale.

Il corrispettivo applicato dalle Banche dei Debitori può essere diversificato in ragione del soggetto (Beneficiario o Banca del Debitore) presso la quale viene rilasciato il mandato sottoscritto dal Debitore, indipendentemente dal fatto che il Beneficiario aderisca al modulo SEDA 'Base' ovvero al modulo 'Avanzato'.

7 – Data di attivazione del servizio

L'avvio del servizio opzionale aggiuntivo SEDA è previsto per il 14 ottobre 2013.

A partire dal 23 settembre 2013 le Banche di Allineamento potranno avviare il censimento dei Beneficiari che intendono avvalersi dell'AOS SEDA all'interno dell'apposita anagrafica procedurale.

8 – Link

<http://www.sepaitalia.eu>

<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2382&chardim=0&a=a&langid=1>

* * *